Progetto extra curriculare di “Alfabetizzazione di base per i profughi ucraini”

È la fase della “prima emergenza” alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare: è la fase che riguarda l’apprendimento dell’italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste.

FINALITÀ DEL PROGETTO

• Creare un clima di accoglienza per l’inserimento e l’integrazione degli Ucraini

• Facilitare l’apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi

• Favorire la socializzazione, la collaborazione, l’aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia

Obiettivi per la prima alfabetizzazione:

Ascoltare

• eseguire semplici richieste che prevedono una risposta fisica con l’ausilio di immagini

• comprendere semplici messaggi orali ricorrenti relativi al lavoro scolastico e all’esperienza quotidiana

Parlare

• esprimere richieste semplici finalizzate a soddisfare bisogni primari

• descrivere in modo semplice azioni di vita quotidiana e familiare

• raccontare brevemente e semplicemente fatti e avvenimenti relativi all’esperienza personale recente

Leggere

• Conoscere l’alfabeto italiano

• riprodurre i suoni non presenti nella fonologia della lingua madre

• riconoscere la corrispondenza grafema-fonema

• leggere digrammi, trigrammi e suoni complessi

• leggere e comprendere brevi e semplici frasi

• associare parole e immagini

• associare vignette e semplici didascalie

• rispondere ad alcune semplici domande di comprensione individuando le informazioni principali

• comprendere il significato globale di un testo breve e semplice

• evidenziare e rilevare le informazioni principali di semplici testi (luogo, tempo, personaggi principali)

• prendere confidenza con l’uso del dizionario illustrato e/o bilingue

Scrivere

• riprodurre suoni semplici e complessi

• costruire semplici strutture sintattiche con nomi, verbi, aggettivi

• scrivere e trascrivere parole e brevi frasi sotto dettatura

• scrivere brevi frasi relative ad immagini conosciute, producendo eventualmente semplici espansioni (es. “dove?”, “quando?”)

• produrre un breve e semplice testo descrittivo su di sé e la propria famiglia

Riflettere sulla lingua

• riconoscere i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale

• utilizzare i più semplici elementi della morfologia: articolo, nome, modo indicativo del verbo, aggettivo, pronome personale

I contenuti didattici saranno organizzati in unità di apprendimento che dovranno essere sviluppate tenendo presente i seguenti aspetti:

• i docenti incaricati dell’alfabetizzazione programmeranno le attività con l’interprete , in modo che gli interventi siano coordinati con i reali bisogni dei profughi

• Saranno previsti momenti di lavoro differenziati per gruppi di livello, per non disperdere l’efficacia degli interventi didattici.

METODOLOGIA

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche: attività ludica ed operativa.

Essi permettono di:

• Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l’alunno.

• Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico- comunicative e sensoriali, rendendo l’apprendimento più duraturo.

• Sollecitare il processo d’interazione e di socializzazione.

ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ

Indicativamente sono consigliati due interventi settimanali della durata di due ore: martedì e giovedi

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi, dove si svolgono i percorsi di alfabetizzazione, dovrebbero essere ambienti funzionanti come luogo di accoglienza e di apprendimento, nei quali siano presenti strumenti didattici di varia

tipologia (dal computer, alla LIM, al video registratore, videocamera) al fine di realizzare un apprendimento interattivo.

Nel Laboratorio dovranno trovare spazio:

-segni delle provenienze e delle identità culturali in modo da limitare gli effetti negativi di rimozione: planisferi, carte geografiche, immagini, fotografie di luoghi e città di origine, libri e scritti nelle lingue materne

-cartelli e scritte di benvenuto nelle due lingue

-strumenti didattici: liste bilingui di parole, cartelloni e alfabetieri, vocabolari di base in lingua italiana illustrati, vocabolari bilingui, giochi linguistici, testi semplificati, schedari e glossari

-spazi per attività grafico-pittoriche, laboratori di lingue e laboratori multimediali.

VERIFICHE

Al termine di ogni unità di apprendimento, potrà essere somministrata una scheda strutturata atta a monitorare i progressi conseguiti e a valutare l'opportunità di proseguire il percorso programmato o di apportarvi adeguamenti in base a eventuali bisogni emersi.

Al termine del corso potrà essere poi somministrata una scheda di verifica globale per valutare il livello di competenze e abilità conseguito da ciascun allievo.

Allegato 1

Unità di apprendimento per alfabetizzazione

UNITÁ 1: presentarsi

• Utilizzare formule di presentazione

• comunicare il nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza

• chiedere ai compagni informazioni sul nome, l'età, la classe di appartenenza, la provenienza

• distinguere e usare le concordanze di genere (maschile/femminile).

UNITÁ 2: descrivere se stessi e i compagni

• Acquisire il lessico di base relativo agli elementi del viso

• associare ai nomi le parti del viso

• memorizzare il nome dei colori

• acquisire il lessico di base relativo alle parti del corpo

• associare ai nomi le parti del corpo

• arricchire il lessico creando associazioni di nomi e azioni

• usare gli aggettivi destro/sinistro e gli aggettivi qualificativi.

UNITÁ 3: esprimere sensazioni e stati d'animo

• Esprimere sensazioni fisiche usando le forme "ho fame, ho freddo, ho sete"

• esprimere stati d'animo usando le forme "io sono triste, allegro, stanco"

• chiedere informazioni su sensazioni e stati d'animo

• usare il presente del verbo essere e del verbo avere per chiedere e riferire sensazioni e stati d'animo altrui (hai fame? Lui ha fame, tu hai sete, loro sono stanchi, ecc)

• usare la forma negativa.

UNITÁ 4: le parole della matematica

• Memorizzare i numeri fino a venti

• contare fino a venti in senso progressivo e regressivo

• conoscere e usare le parole che servono per classificare e per confrontare (tanto, poco, maggiore, minore, ecc).

UNITÁ 5: la casa

• Acquisire il lessico di base relativo alla casa e ai suoi ambienti

• conoscere e descrivere con semplici frasi la funzione dei vari ambienti

• consolidare l'uso della forma negativa e interrogativa

• rinforzare l 'uso degli articoli determinativi e indeterminativi

• usare le preposizioni semplici e articolate

• usare i possessivi.

UNITÁ 6: la famiglia

• Acquisire il lessico relativo ai componenti della famiglia

• conoscere e verbalizzare relazioni di parentela

• fornire semplici informazioni sui componenti della famiglia (nome, età, lavoro, ecc)

• chiedere ai compagni informazioni sulla loro famiglia.

UNITÁ 7: il tempo meteorologico

• Acquisire il lessico relativo al tempo meteorologico

• conoscere e verbalizzare con semplici frasi le caratteristiche meteorologiche stagionali

• conoscere il lessico relativo all'abbigliamento

• mettere in relazione l'abbigliamento alle stagioni

• usare alcuni avverbi di tempo.

UNITÁ 11: il tempo che passa

- Conoscere e denominare le parti del giorno
- conoscere il nome dei giorni della settimana
- conoscere il nome dei mesi dell’anno
- formulare frasi relative alle parti del giorno, ai giorni della settimana, ai mesi
- usare i connettivi temporali e gli avverbi di tempo
- usare in modo germinale il passato, il presente e il futuro dei verbi.